

IL SISTEMA DEI FIUMI E DEI PARCHI SPONDALI

Introduzione alle schede

Fisicamente il territorio della Circostrizione 7 si caratterizza per la presenza di un esteso sistema collinare, con Superga in posizione dominante, e di un grande sistema d'acque incentrato sul Po che scorre ai piedi della Collina e sui suoi affluenti.

Principale affluente del Po è la Dora Riparia che dopo aver attraversato le Circostrizioni 4, 5 e 7 vi si immette nell'area della Colletta dove confluisce anche la Stura di Lanzo che attraversa la Circostrizione 6. L'insieme di Po, Dora e Stura, governato dalla Diga del Pscolo, forma un grande invaso artificiale sulle cui sponde si sviluppa un grande sistema di verde pubblico servita da estesa rete di cicliste e sentieri.

Nel territorio della 7 dall'alta collina giungono in Po anche i rivi di Val San Martino, di Reaglie, di Sassi (rivi Mongreno e Cartman) e di Costa Parigi ai confini con San Mauro; si tratta di corsi d'acqua minori solitamente con portata molto ridotta ma questi rivi sono capaci di pericolose piene perché le vallate collinari costituiscono vasti bacini imbriferi capaci di raccogliere enormi volumi d'acqua in caso di piogge forti e perduranti.

Dopo decenni di impegno della Città e della Circostrizione 7 il Po e la Dora sono fiancheggiati da un esteso sistema spondale che comprende alcuni grandi parchi pubblici e, soprattutto, un'estesa rete di percorsi e piste ciclopedonali che garantiscono una totale percorribilità delle sponde di entrambi i fiumi.

Anticamente considerati luoghi inhospitali e pericolose le sponde e le piane in prossimità dei fiumi sono state interessate da una residuale attività agricola che è stata sostituita, nell'epoca della massima espansione manifatturiera della Città, da attività produttive od economiche che le hanno occupate quasi interamente impedendo quasi ai cittadini di accedere ai fiumi o di utilizzarne le sponde.

Sulle sponde dei fiumi sono così cresciute fabbriche, depositi, coltivazioni, discariche, baraccamenti ed orti abusivi che per lunghi tratti ne bloccavano l'accesso e la fruizione; solo grazie ad un impegnativo lavoro durato vari anni nella Circostrizione 7 si è riusciti poco alla volta ad eliminare molti impedimenti ed a liberare gli argini e le sponde di Po e Dora.

Lungo sponde accessibili e risistemate i residenti e tutti i torinesi possono ora camminare, correre od andare in bicicletta trovando lungo il percorso vaste aree verdi naturalizzate ed attrezzate per la sosta e per le attività di svago e di sport. La Città sta riscoprendo i suoi fiumi che offrono scorci paesaggistici di grande fascino e contesti naturali caratterizzati da una flora e da una fauna di grandissimo pregio.

Le sponde sono luoghi in cui possono essere liberamente svolte attività che oltre all'aspetto ludico ed aggregativo contribuiscono al benessere psico-fisico di un numero crescente di cittadini.

Impianto: Introduzione - Scheda 1 Fiume Dora - Scheda 2 Fiume Po - Scheda 3 Parco
Crescenzo - Scheda 4 Parco Colletta - Scheda 5 Parco del Meisino - Scheda 6
Funzione urbana della Collina Torinese